



Coord. Nazionale  
Penitenziari



## CARCERI

### **La UIL-Penitenziari incontra Mastella**

#### **“ Amnistia necessaria ma anche attenzione al Corpo “**

Nella tarda mattinata di oggi una delegazione della UIL-Penitenziari, capitanata dal Segretario Generale Eugenio SARNO, ha incontrato informalmente il Ministro della Giustizia Clemente Mastella.

Nel corso dell'incontro la delegazione UIL-Penitenziari ha espresso al Ministro alcune considerazioni rispetto alla situazione del “pianeta carcere”.

“ Abbiamo avuto modo di sottolineare al Ministro Mastella- dichiara Eugenio SARNO- la nostra condivisione rispetto alla volontà di legiferare un provvedimento di clemenza per i detenuti. Provvedimento che si rende necessario considerato l'attuale, e insostenibile, sovrappopolamento degli istituti di pena. L'ammasso di uomini alla stregua di animali all'ingrasso offende le coscienze di tutti i cittadini e offusca la civiltà di un Paese all'avanguardia come l'Italia. Non si creino, però, false aspettative che potrebbero contribuire a far salire la tensione interna, già a livelli di guardia”

Nel corso dell'incontro ampio spazio è stato dedicato anche alle notevoli difficoltà che investono gli operatori penitenziari.

“ Abbiamo chiesto al Ministro – continua il Segretario Generale della UIL-Penitenziari - una particolare attenzione anche verso chi opera negli istituti penitenziari e sottolineato come la grave deficienza organica del Corpo di Polizia Penitenziaria amplifichi i rischi per l'intera sicurezza pubblica. L'ennesima evasione – sostiene Sarno – perpetrata l'altro giorno a Perugia è sintomatica della difficoltà di organizzare servizi che coprano almeno i livelli minimi di sicurezza. Bisogna fornire ai Dirigenti e ai Comandanti gli strumenti idonei, la coperta oramai è troppo corta. Occorre una immediata revisione delle piante organiche e nuove dotazioni logistiche.

Una diversa politica di gestione e un piano di automatizzazione delle strutture sono le soluzioni possibili anche se resta prioritaria – sostiene Eugenio Sarno – una iniziativa politica per recuperare immediatamente i 550 ausiliari della polizia penitenziaria che il Governo Berlusconi ha lasciato a terra. Nel corso degli ultimi quattro anni diverse strutture penitenziarie sono state aperte senza alcuna integrazione degli organici. La prossima settimana si inaugurerà anche il nuovo istituto di Laureana di Borrello (RC) e ancora senza alcun intervento sugli organici”

“ Abbiamo voluto comunque ribadire al Ministro Mastella – conclude il Segretario Generale della UIL-Penitenziari – che la deficienza organica del Corpo di polizia penitenziaria non può rappresentare l'alibi per una compressione delle professionalità. L'apporto della polizia penitenziaria al contrasto della criminalità organizzata con l'assunzione di nuovi servizi e le specializzazioni che qualificano, e motivano, il personale devono essere sostenuti con atti idonei.

E' oltremodo doveroso non dimenticare la Giustizia Minorile che – ricorda Sarno – rischia di essere il parente povero del sistema. Estensione della legge Meduri ai direttori dei minorili e una nuova e ,più efficiente, organizzazione le priorità che abbiamo segnalato. “

**Roma, lì 13 giugno 2006**

Report  
Notizia  
ANSA

**AMNISTIA: UIL PENITENZIARI A MASTELLA, SIAMO FAVOREVOLI**

ZCZC0365/SXA

WIN20288

R POL SOA QBXB

**AMNISTIA: UIL PENITENZIARI A MASTELLA, SIAMO FAVOREVOLI**

(ANSA) - ROMA, 13 giu - La Uil-Penitenziari, guidata dal segretario Eugenio Sarno, ha incontrato informalmente il ministro della Giustizia, Clemente Mastella, e ha espresso parere favorevole a un provvedimento di amnistia. 'Abbiamo avuto modo di sottolineare al ministro - dichiara Sarno in una nota del sindacato - la nostra condivisione rispetto alla volonta' di legiferare un provvedimento di clemenza per i detenuti. Un atto che si rende necessario considerato l'attuale, e insostenibile, sovrappopolamento degli istituti di pena'. A condizione che 'non si creino, pero', false aspettative che potrebbero contribuire a far salire la tensione interna, gia' a livelli di guardia'.

'Abbiamo chiesto al Ministro - continua Sarno - una particolare attenzione anche verso chi opera negli istituti penitenziari e rilevato come la grave deficienza organica del Corpo di Polizia Penitenziaria amplifichi i rischi per l'intera sicurezza pubblica. L'ennesima evasione perpetrata l'altro giorno a Perugia e' sintomatica della difficolta' di organizzare servizi che coprano almeno i livelli minimi di sicurezza. La coperta oramai e' troppo corta'.

'Resta prioritaria - prosegue il comunicato - una iniziativa politica per recuperare immediatamente i 550 ausiliari della polizia penitenziaria che il Governo Berlusconi ha lasciato a terra. Nel corso degli ultimi quattro anni diverse strutture penitenziarie sono state aperte senza alcuna integrazione degli organici. La prossima settimana si inaugurerà anche il nuovo istituto di Laureana di Borrello (RC) senza alcun intervento sugli organici'.

Infine - conclude Sarno - 'e' oltremodo doveroso non dimenticare la giustizia minorile che rischia di essere il parente povero del sistema. Estensione della legge Meduri ai direttori dei minorili e una nuova, piu' efficiente, organizzazione le prioritaria che abbiamo segnalato'. (ANSA).

COM-NM

13-GIU-06 16:57 NNN